R.S.A.
PROF. GINO CUCURACHI
ATHENA S.R.L.

REGOLAMENTO SULLE LISTE DI ATTESA

Doc020Ed01Rev01

ART. 1 - OGGETTO DEL REGOLAMENTO. Il presente regolamento definisce le modalità di ammissione ai posti letto della Residenza Socio Assistenziale “Prof. Gino Cucurachi”, gestita dalla Athena s.r.l. - di Calimera (LE). La lista d'attesa devono essere distinte per i posti convenzionati e quelli liberi.

ART. 2 – DESTINATARI. Di norma, hanno titolo all’ammissione in R.S.A. le persone che:

- hanno compiuto 65 anni;
- si trovano in condizioni socio-sanitarie tali da non poter restare al proprio domicilio e sono compatibili con i livelli sanitari-assistenziali previsti dallo standard gestionale di accreditamento prescritto per le R.S.A. dalla normativa regionale;
- non presentano patologie psichiatriche in fase attiva.

Persone d’età inferiore a 65 anni possono essere ammesse, se presentano problematiche socio-sanitarie e caratteristiche assimilabili a quelle delle persone anziane, quali (si citano a titolo meramente esemplificativo) persone affette da demenza ad esordio precoce oppure da Alzheimer.

ART. 3 - POSTI CONVENZIONATI. Per i posti convenzionati si segue un ordine definito dalle liste di attesa gestite dall’Area Socio Sanitaria della ASL di Lecce.

L'accesso e la gestione delle liste d'attesa per i posti letto contrattualizzati (convenzionati con il Servizio Sanitario Regionale) nelle RSA sono regolati da precise normative regionali (come il Regolamento Regionale n. 4/2019 e successivi aggiornamenti).

Il funzionamento si articola in passaggi specifici; l'iter non parte dalla struttura, ma

dal territorio: il Medico di Medicina Generale inoltra la segnalazione di un soggetto non autosufficiente al PUA (Punto Unico di Accesso) dell'ASL di appartenenza.
La persona viene valutata dall'UVM (Unità di Valutazione Multidimensionale) dell'ASL tramite la scheda SVAMA (Scheda di valutazione multidimensionale delle persone adulte o anziane). Questa valutazione assegna un punteggio clinico e sociale che definisce il livello di gravità e l'appropriatezza del ricovero in RSA.
Una volta approvato l'ingresso dall'UVM, il paziente entra in una lista d'attesa gestita dall'Area Sociosanitaria dell'ASL per ottenere l'autorizzazione alla copertura della quota sanitaria (pari al 50% della retta totale).

ART. 4 - POSTI PRIVATI. Per l'accesso ai posti in regime di solvenza, il cui costo della retta è interamente a carico dell'ospite o della sua famiglia, senza alcun contributo o compartecipazione da parte della ASL, non è obbligatorio passare per la valutazione dell'Unità Valutativa Multidimensionale (UVM) della ASL, anche se, in qualche caso, viene richiesta una relazione clinica recente per verificare che la struttura sia idonea a gestire il livello di autonomia o non autosufficienza del paziente.
Al momento della istanza di accesso o, comunque, della richiesta di informazioni, viene compilata la scheda di primo contatto, nella quale vengono riportate notizie sommarie, anche di tipo sanitario, necessarie a valutare la compatibilità del *setting* assistenziale (non autosufficienza, demenza, Alzheimer, ecc.) alla disponibilità del posto letto specifico.
Normalmente l'accesso segue l'ordine cronologico delle schede di primo contatto, subordinato però alla valutazione di compatibilità sanitaria e organizzativa fatta dal medico o dalla direzione della struttura.
La "lista di attesa" non costituisce comunque graduatoria, ma un semplice elenco di soggetti che hanno presentato domanda in ingresso, per la cui valutazione, l'onere e la titolarità della determinazione degli accessi spetta esclusivamente alla R.S.A.

Il presente regolamento è pubblicato sul sito internet della R.S.A. "Prof. Gino Cucurachi".